

UNIONE INTERREGIONALE DEI RAGIONIERI COMMERCIALISTI DI PUGLIA E BASILICATA

Cari amici,

spero che stiate tutti bene dopo queste prime settimane trascorse agli arresti domiciliari. Non ho notizie diverse e credo proprio che sia così e la qualcosa mi fa enormemente piacere. Almeno salvaguardiamo la salute.

Nel frattempo mi sono diletto a leggere l'enorme produzione di messaggi sulle Chat a cui sono collegato, frutto forse oltre che del fermo anche della voglia di sentirsi collegati agli altri. Molte volte però si finisce per esagerare realizzando solo un chiacchiericcio. Pensate che ho letto di lettere inviate singolarmente direttamente a Conte per non parlare delle più grandi fantasie inventate di sana pianta. Comunque, ritornando ai consueti temi, forse dovremmo cogliere in queste circostanze, l'occasione di fare silenzio. In giro vi sono tantissimi problemi di sopravvivenza che giornalmente ci vengono proposti all'attenzione, oltre a quelli noti sul micidiale pericolo del virus e sulle conseguenze socio economiche.

La vita futura non sarà facile e dovremo tutti rimboccarci le maniche per sopravvivere e ricreare una atmosfera vivibile.

Ma non vorrei cadere nello stesso slogan lamentato prima e quindi mi limiterò a fare pochissime considerazioni personali sulla attualità.

- Lasciamo alle istituzioni (Casse di previdenza e Consiglio Nazionale) in questo momento, la tutela della categoria. Altre voci non solo non vengono ascoltate da chi conta veramente ma potrebbero avere un effetto controproducente. Non è questo il sistema adatto alle circostanze.
- Facciamo in modo di dimostrare di essere veramente " Utili al Paese" (recente slogan) dando prova di responsabilità (veramente cosa già in essere) al di là di qualsiasi interesse specifico. Oggi ce ne sono tanti di tanti in giro, ma vorrei vedere quanti ne saranno veramente accolti.

Qualcuno mi potrà accusare di fare paternalismi, condivisibili o meno, ma forse un po' di esperienza in più, maturata con l'età, può essere riconosciuta.

Nel frattempo, anche se le nostre risorse sono limitate, mi permetto di effettuare un bonifico a nome della Unione a favore della Protezione Civile per Euro 200,00 (una goccia nel marasma finanziario generale). Serviranno forse a pagare qualche mascherina e camice ma è un segno che mi sentivo di suggerire. Spero che siate d'accordo ma pronto a ritornare personalmente sulla decisione.

Infine oltre ad un caro saluto ed abbraccio a tutti, ritorno all'origine della presente. Cogliamo il momento per fare silenzio. Saremo maggiormente ascoltati ed apprezzati.

Cordialmente

Pasquale Pace

Bari 1 aprile 2020